



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA	3
1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART.41 C.1 DEL DL66/2014	13
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13

PREMESSA

I dati e le tabelle che seguono riportano i dati di bilancio, ovvero degli allegati, nonché elaborazioni fornite dalla Direzione.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Venezia per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 38.321

totale attività = € 935.807

totale passività = € 2.663.428

patrimonio netto = € -1.727.621

marginale operativo lordo = € 95.760

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	35.726,00	35.226,00	500,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	297.663,00	297.663,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	333.389,00	332.889,00	500,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	4.124,00	4.266,00	-142,00
SPA.C_II - Crediti	239.285,00	385.597,00	-146.312,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	253.494,00	404.886,00	-151.392,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	496.903,00	794.749,00	-297.846,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	105.515,00	98.456,00	7.059,00
Totale SPA - ATTIVO	935.807,00	1.226.094,00	-290.287,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.702.621,00	-1.765.943,00	63.322,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.480,00	3.468,00	24.012,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	14.177,00	12.213,00	1.964,00
SPP.D - DEBITI	2.458.112,00	2.811.952,00	-353.840,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	163.659,00	164.404,00	-745,00
Totale SPP - PASSIVO	960.807,00	1.226.094,00	-265.287,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.196.130,00	1.291.862,00	- 95.732,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.141.056,00	1.243.454,00	- 102.398,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	55.074,00	48.408,00	6.666,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	21,00	12,00	9,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	55.095,00	48.420,00	6.675,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	16.774,00	10.993,00	5.781,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	38.321,00	37.427,00	894,00

Il Conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari ad € 95.760, in linea con l'obiettivo assegnato dalla Sede Centrale e così calcolato:

Tabella 1.a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.196.130
2) di cui proventi straordinari	4.048
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.192.082
4) Costi della produzione	1.141.056
5) di cui oneri straordinari	9.289
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	35.445
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.096.322
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	95.760

Analizzando i risultati dell'esercizio 2019 si evidenzia il consolidamento del trend positivo che l'Ente ha avviato negli esercizi precedenti. Nel 2019 la gestione della parte corrente rilevata quale differenza tra valore e costi della produzione evidenzia un risultato positivo pari ad euro 95.760, in aumento rispetto agli esercizi 2018 e 2017. L'utile dell'esercizio 2019 è pari ad euro 38.321, contro euro 37.427 del 2018, contro euro 7.689 del 2017, euro 92.481 del 2016, euro 107.551 del 2015, euro 153.584 del 2014 ed euro 85.866 del 2013.

Si prevedeva un utile al 31.12 pari ad euro 37.737, che invece risulta aumentato di euro 584 dal dato effettivamente conseguito.

Il miglioramento gestionale avviato e consolidato in questi anni ha permesso di garantire un ulteriore decremento del disavanzo patrimoniale di AC Venezia.

Con riguardo all'esposizione debitoria nei confronti dell'Ente federante si rileva che l'esercizio 2019 registra un importante decremento di tale voce per complessivi € 104.618, dovuta

principalmente al fatto che già dal 2014 tutti i pagamenti sono effettuati con mandato RID e da due operazioni di compensazione avvenute nell'anno 2019 per l'importo di € 104.142. L'esposizione nei confronti di ACI diminuisce, infatti, da euro 2.295.966 al 31/12/2018 agli attuali euro 2.191.348 al 31/12/2019.

Analizzando ora il disavanzo patrimoniale dell'Ente al 31/12/2019 raffrontato al medesimo dato dell'esercizio precedente si evince un decremento dello stesso pari all'utile di esercizio di euro 38.321.

Il disavanzo decresce, infatti, da euro 1.765.943 a 1.727.621. Tale riduzione comporta un decremento del disavanzo patrimoniale per l'esercizio 2019 pari a circa il 2,2%.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2019, effettuata durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1 , è stata una e deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 26/11/2019.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	918.500,00	-22.000,00	896.500,00	768.408,00	-128.092,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	434.100,00	22.000,00	456.100,00	427.722,00	-28.378,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.352.600,00	0,00	1.352.600,00	1.196.130,00	-156.470,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.300,00	0,00	7.300,00	5.687,00	-1.613,00
7) Spese per prestazioni di servizi	607.256,00	15.500,00	622.756,00	587.376,00	-35.380,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	200.000,00	-5.500,00	194.500,00	173.231,00	-21.269,00
9) Costi del personale	42.800,00	0,00	42.800,00	40.288,00	-2.512,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.141,00	0,00	17.141,00	10.445,00	-6.696,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00	0,00	1.000,00	9,00	-991,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	10.000,00	-10.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
14) Oneri diversi di gestione	400.166,00	0,00	400.166,00	299.020,00	-101.146,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.285.663,00	0,00	1.285.663,00	1.141.056,00	-144.607,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.937,00	0,00	66.937,00	55.074,00	-11.863,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00	0,00	2.000,00	21,00	-1.979,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-200,00	0,00	-200,00	0,00	200,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.800,00	0,00	1.800,00	21,00	-1.779,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0,00		0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	68.737,00	0,00	68.737,00	55.095,00	-13.642,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	31.000,00	0,00	31.000,00	16.774,00	-14.226,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	37.737,00	0,00	37.737,00	38.321,00	584,00

Nonostante il valore della produzione abbia riportato un decremento di euro 156.470 rispetto al preventivato è stato possibile ottenere un risultato finale positivo pari ad euro 38.321, attuando una gestione tesa alla riduzione delle spese correnti dove possibile; infatti il totale della voce costi della produzione passa dai preventivati euro 1.285.663 ad euro 1.141.056, realizzando un decremento degli stessi di euro 144.607. I ricavi derivati dalla gestione del parcheggio di Punta Sabbioni evidenziano un dato di flessione dell'1,83% (€ 363.536,40 a fronte di € 370.347,46 del 2018). Si tratta di un dato influenzato dall'andamento stagionale dei flussi turistici in un contesto di sostanziale allineamento dei risultati d'esercizio. Il monitoraggio delle attività gestionali e delle azioni utili ad incrementare tali flussi è prioritario e andrà svolto con costante e crescente attenzione.

Nei costi della produzione le voci che hanno creato il maggior scostamento dal preventivato sono:

- “ spese per prestazioni di servizi “ , tale categoria è costituita da molti sottoconti che vengono influenzati dall'andamento dei ricavi, pertanto prudenzialmente in fase di budget vengono valorizzati con stime di massima attuando in ogni caso una gestione rigorosa delle spese correnti.

- “ spese per godimento beni di terzi”, poiché in fase di redazione del budget era stato quantificato un presumibile canone di fitto per i locali destinati ad ospitare l’agente capo di Dolo, la volturazione del contratto di locazione a tutt’oggi non si è ancora conclusa.
- “ Altri accantonamenti “ , tale categoria sia in fase di budget che, poi, di rimodulazione al 31.12 non era stata valorizzata, l’evidenza di possibili interventi si è, infatti, palesata solo negli ultimi giorni dell’anno, non consentendo la relativa rilevazione e modifica. Per lo sfondamento del sottoconto si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti ed all’Assemblea dei Soci di esprimere parere favorevole; inoltre si provvederà a sottoporre all’Assemblea, contestualmente all’approvazione del bilancio di esercizio, la ratifica della relativa rimodulazione di budget in precedenza non adottata per le ragioni sin qui esposte.

Per quanto riguarda le imposte preventive sono sempre valorizzate con criteri di prudenza poiché solo in fase di chiusura bilancio vi è la possibilità di esatta determinazione dell’ammontare dell’imposizione. L’Ires dovuto dall’Ente per l’esercizio in analisi ammonta ad € 11.249,00 a fronte dei € 31.000,00 prudenzialmente posti a budget.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2019.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie (comunque a zero in bilancio) che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	70.000,00	0,00	70.000,00		-70.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	16.000,00	0,00	16.000,00	8.491,00	-7.509,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	86.000,00	0,00	86.000,00	8.491,00	-77.509,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	86.000,00	0,00	86.000,00	8.491,00	-77.509,00

Durante l'esercizio sono stati eseguiti dei lavori di straordinaria manutenzione sul natante di proprietà dell'Ente e sono stati acquistati degli impianti sia per il Parcheggio di Punta Sabbioni che per l'archivio della Sede per un totale di euro 8.491.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I positivi dati economici sopra evidenziati consentono di confermare la già svolta valutazione circa la sussistenza in capo ad AC Venezia di elementi di continuità economico finanziaria tali da consentire all'Ente di perseguire il proprio riequilibrio economico patrimoniale.

Si conferma, pertanto, l'impegno teso ad un ulteriore miglioramento gestionale dell'Ente finalizzato anche all'erogazione e al potenziamento dei servizi istituzionali offerti ed all'incremento del già consistente radicamento territoriale ed istituzionale di AC Venezia.

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio di mailing ai soci in collaborazione con Aci-Rete, è stato offerto gratuitamente il servizio di Bollo Sicuro e continua il servizio di rinnovo con bollettino postale per i soci che a scadenza non hanno rinnovato.

Si sono promosse convenzioni locali e provinciali con esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione ad Aci.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni indirette stimolandoli alla produzione associativa. Nonostante gli sforzi l'anno si è chiuso con nr. 11085 associazioni, -372 rispetto all'anno 2018.

L'attività della gestione del parcheggio è in linea con l'andamento del 2018 registrando complessivamente ricavi per euro 363.536.

Il servizio delle tasse automobilistiche è consistito anche per il 2019 nella riscossione, nell'assistenza all'utente e nella bonifica degli archivi regionali.

Nel 2019 le attività del settore assicurativo hanno registrato proventi derivanti dalla vendita di prodotti dalle agenzie capo della provincia in linea con l'anno precedente.

Per la sicurezza stradale nel corso dell'anno sono continuati gli interventi di formazione del progetto Trasportaci Sicuri presso le scuole primarie in collaborazione con l'Unità territoriale di Venezia coinvolgendo nell'anno circa 250 bambini.

Nel settore sportivo l'ufficio ha rilasciato nr.119 licenze tra automobilismo e karting. La forte vocazione sportiva dell'Automobile Club Venezia ha consentito di rafforzare il senso di appartenenza al Club mettendo a disposizione le competenze e relazionandosi con Associazioni sportive e scuderie.

L'Ente in data 26 ottobre 2016 ha adottato il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2017-2019, nell'esercizio 2019 il contenimento delle spese presenti in bilancio è avvenuto nel rispetto del regolamento ai sensi dell'art.2 commi 2 e 2 bis DL 101/2013 convertito nella Legge nr.125/2013.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi predisposte dalla Direzione ed allegate al bilancio d'esercizio che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	35.726	35.226	500
Immobilizzazioni finanziarie	297.663	297.663	0
Totale Attività Fisse	333.389	332.889	500
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	4.124	4.266	-142
Credito verso clienti	206.336	333.076	-126.740
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	32.949	52.521	-19.572
Disponibilità liquide	253.494	404.886	-151.392
Ratei e risconti attivi	105.515	98.456	7.059
Totale Attività Correnti	602.418	893.205	-290.787
TOTALE ATTIVO	935.807	1.226.094	-290.287
PATRIMONIO NETTO	-1.727.621	-1.765.943	38.322
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	14.177	12.213	1.964
Altri debiti a medio e lungo termine	27.480	3.468	24.012
Totale Passività Non Correnti	41.657	15.681	25.976
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	2.408.459	2.774.634	-366.175
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	29.484	32.084	-2.600
Altri debiti a breve	20.169	5.234	14.935
Ratei e risconti passivi	163.659	164.404	-745
Totale Passività Correnti	2.621.771	2.976.356	-354.585
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	935.807	1.226.094	-290.287

Come ricordato in precedenza se si considera la struttura storica dello stato patrimoniale è evidente che la negatività del medesimo sconta un trend di stabile e significativa riduzione che raffrontata alla costante significativa riduzione dell'esposizione nei confronti dell'ente federante offre un valido indicatore dell'andamento della gestione in atto.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	35.726	35.226	500
Immobilizzazioni finanziarie	297.663	297.663	0
Capitale immobilizzato (a)	333.389	332.889	500
Rimanenze di magazzino	4.124	4.266	-142
Credito verso clienti	206.336	333.076	-126.740
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	32.949	52.521	-19.572
Ratei e risconti attivi	105.515	98.456	7.059
Attività d'esercizio a breve termine (b)	348.924	488.319	-139.395
Debiti verso fornitori	2.408.459	2.774.634	-366.175
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	29.484	32.084	-2.600
Altri debiti a breve	20.169	5.234	14.935
Ratei e risconti passivi			0
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.458.112	2.811.952	-353.840
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-2.109.188	-2.323.633	214.445
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	41.657	12.213	29.444
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	41.657	12.213	29.444
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.817.456	-2.002.957	185.501
Patrimonio netto	-1.727.621	-1.765.943	38.322
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	87.355	237.014	-149.659
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.814.976	-2.002.957	187.981

La sopra esposta tabella dà evidenza delle variazioni che hanno interessato il capitale circolante con una rappresentazione dello stesso al 31/12/2019. Si rileva il miglioramento del patrimonio netto a seguito del risultato di esercizio conseguito.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.192.082	1.213.592	-21.510	-1,8%
Costi esterni operativi	-1.056.034	-1.171.176	115.142	-9,8%
Valore aggiunto	136.048	42.416	93.632	220,7%
Costo del personale	-40.288	-42.336	2.048	-4,8%
EBITDA	95.760	80	95.680	119600,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-35.445	-14.341	-21.104	147,2%
Margine Operativo Netto	60.315	-14.261	74.576	-522,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	21	12	9	75,0%
EBIT normalizzato	60.336	-14.249	74.585	-523,4%
Risultato dell'area straordinaria	-5.241	62.669	-67.910	-108,4%
EBIT integrale	55.095	48.420	6.675	13,8%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	55.095	48.420	6.675	13,8%
Imposte sul reddito	-16.774	-10.993	-5.781	52,6%
Risultato Netto	38.321	37.427	894	2,4%

Dalla tabella sopra riportata risulta che l'incremento del valore aggiunto è determinato dal decremento dei costi della produzione; i costi esterni sono decrementati del 9,8%, mentre il valore della produzione è decrementato del 1,8%. Tale risultato ha determinato un incremento del valore aggiunto di euro 93.632 rispetto a quello conseguito nel 2018. Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti il margine operativo netto normalizzato è positivo per euro 60.315 con una variazione netta positiva di euro 74.576 rispetto a quello ottenuto nel 2018 (euro -14.261).

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato della gestione finanziaria e di quella straordinaria ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo di euro 55.095 realizzato nel 2019. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di euro 38.321 contro un utile di euro 37.427 registrato nel 2018, con un incremento del 2,4% nel 2019 rispetto al 2018.

5. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART.41 C.1 DEL DL66/2014

In ottemperanza alla circolare Daf ACI n.935 del 29/01/2015, si riporta di seguito il prospetto in oggetto redatto dalla Direzione dell'Ente:

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art.09, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del DURC è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art.4 del DPR 5 ottobre 2010 n.20

Automobile Club Venezia

Via Ca' Marcello n. 67/D
30173 VENEZIA (VE)
P. IVA: 00185920279
C. Fisc.: 00185920279

AUTOMOBILE CLUB VENEZIA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2019 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti AUTOMOBILE CLUB VENEZIA
2019	211	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-30,56

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso degli anni questo sodalizio ha dimostrato che attraverso una politica di rigore delle nel contingentamento delle voci di spesa e nell'esecuzione dei controlli di gestione mirati sulle attività istituzionali e commerciali dell'Ente, unito ad un'attenta gestione e conservazione

delle voci di ricavo è possibile generare utili d'esercizio con conseguente significativa riduzione del disavanzo patrimoniale accumulato nelle pregresse gestioni.

Si ritiene pertanto opportuno proseguire nell'applicazione di tali principi idonei a completare l'operazione di riequilibrio patrimoniale dell'Ente già in corso di attuazione.

Si evidenzia che a valle della chiusura dell'esercizio in commento è intervenuta la pandemia correlata alla diffusione del coronavirus SARS 2 COVID 19.

Si è tempestivamente provveduto a disporre e far attuare opportune azioni volte al contrasto della perturbazione del mercato ed all'accurato monitoraggio degli andamenti.

Il Presidente

Avv. Giorgio Capuis